

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità dei decisioni interni all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazioni di eventi corrutti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o della attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
AREE DI RISCHIO GENERALI																		
CONTRATTI PUBBLICI PROGRAMMAZIONE	Acquisti Centralizzati aggregati e delegati	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	M	M	M	B	B	M	M	M	Il rischio è considerato medio in quanto potrebbe esserci una mancata correlazione tra la pianificazione delle Centrale di Committenza e la raccolta dei fabbisogni delle Stazioni Appaltanti, con conseguente ritardo nella comunicazione della stima dei fabbisogni alle Centrali di Committenza	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Acquisti Centralizzati aggregati e delegati	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	M	M	Il rischio è considerato medio in quanto potrebbe esserci una mancata correlazione tra la pianificazione delle Centrale di Committenza e la raccolta dei fabbisogni delle Stazioni Appaltanti, con conseguente ritardo nella comunicazione della stima dei fabbisogni alle Centrali di Committenza	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
	Acquisti Centralizzati aggregati e delegati	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M M	M B B	M	B B M M	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio in quanto potrebbe esserci una mancata correlazione tra la pianificazione delle Centrale di Committenza e la raccolta dei fabbisogni delle Stazioni Appaltanti, con conseguente ritardo nella comunicazione della stima dei fabbisogni alle Centrali di Committenza	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
1	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M A M	A B M M M	A B M M M	M M M	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo (ad es. analisi dei consumi storici rapportati all'attività) dovrebbero evitare richieste non corrette rispetto alle esigenze aziendali e gli istituti di affidamento sono previsti dalla normativa vigente	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corrutti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decision	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	SC Tecnico Patrimoniale	M M M	M	B	B	M	B		M	La definizione dei fabbisogni deriva dalla programmazione aziendale e la scelta dello strumento per l'affidamento avviene sulla base degli istituti messi a disposizione dalla normativa di legge sulla base della tipologia dei lavori	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Analisi e definizione dei fabbisogni ed individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento (compresi proroghe e rinnovi)	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A A M	B	B	B	B	B		B	La definizione dei fabbisogni si basa sulla programmazione aziendale considerate le esigenze documentate delle singole Strutture sottoposte al vaglio della Commissione HTA. Gli strumenti utilizzati rispettano la normativa di cui al vigente codice degli appalti DLgs 36/2023 (mercato elettronico MEPA, piattaforma SINTEL, affidamenti da SCR Piemonte, ecc) Rischio Basso	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decision	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
PROGETTAZIONE	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M A M	A B M M M							M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SC Tecnico Patrimoniale	M M M M	B M B B							M	La definizione dell'oggetto dell'affidamento avviene sulla base del programma triennale dei lavori e dell'elenco annuale	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A A M M	B B M B							M	La definizione dell'oggetto dell'affidamento deriva dalla programmazione di cui al piano degli investimenti triennale (ad aggiornamento annuale) costituente parte integrante del fascicolo di adozione del bilancio di previsione	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			(a)											1. Effetti del processo				
			1. Livello di interesse "esterno"	2. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	3. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	4. Manifestazione di eventi corrotti in passato nel processo / attività esaminata	5. Opacità del processo decisionale	6. Presenza di controlli	7. Frazionabilità del processo					1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
	Individuazione elementi essenziali del contratto	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	A	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare definizioni non corrette rispetto alle esigenze aziendali	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Individuazione elementi essenziali del contratto	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La definizione degli elementi essenziali del contratto avviene sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato prestazionale tecnico, inclusi nei documenti costitutivi il progetto messo in gara	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Individuazione elementi essenziali del contratto	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	M	A	M	Il rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni aziendali escludono possibili scostamenti rispetto alle esigenze aziendali Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corrutti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decision	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Procedure negoziate	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto le procedure negoziate avvengono nel rispetto della normativa vigente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Procedure negoziate	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	M	M	Il ricorso a procedure negoziate avviene nel rispetto della normativa vigente. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Procedure negoziate	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La scelta della procedura di gara avviene tra quelle indicate dalla normativa di legge, previa indagine di mercato tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "sistema"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decision	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Affidamenti diretti	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto alla normativa vigente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Affidamenti diretti	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	L'istanza di ricorso all'affidamento diretto compete al RUP, sentito in merito il parere del Direttore della Struttura. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Affidamenti diretti	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	A	B	B	M	B	B	M	Il rischio è considerato medio poiché gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto della normativa vigente ma permangono margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO cura RPCT) (a)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruttori in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisorio	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Appalti sotto soglia comunitaria. Art. 50 comma 1, D.Lgs 36/2023 Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE. per appalti di servizi e forniture di importo fino a € 140.000 e lavori di importo inferiore a € 150.000	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio in quanto gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto della normativa vigente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Appalti sotto soglia comunitaria. Art. 50 comma 1, D.Lgs 36/2023 Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE. per appalti di servizi e forniture di importo fino a € 140.000 e lavori di importo inferiore a € 150.000	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M A B B M B B								M	La Struttura si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett: 2)la concorrenza è assente per motivi tecnici; -3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale pertanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'oggetta. Rischi medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Appalti sotto soglia comunitaria. Art. 50 comma 1, D.Lgs 36/2023 Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE. per appalti di servizi e forniture di importo fino a € 140.000 e lavori di importo inferiore a € 150.000	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio poiché gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto della normativa vigente ma permangono margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti, (art. 50 comma 1 lettera c, d,e, D.Lgs. 36/2023) per appalti di servizi e forniture di valore tra € 140.000 e soglia comunitaria; di lavori di valore pari o superiore a € 150.000 ed inferiore ad € 1 milione ovvero fino alla soglia comunitaria	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio in quanto le procedure negoziate avvengono nel rispetto della normativa vigente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti, (art. 50 comma 1 lettera c, d,e, D.Lgs. 36/2023) per appalti di servizi e forniture di valore tra € 140.000 e soglia comunitaria; di lavori di valore pari o superiore a € 150.000 ed inferiore ad € 1 milione ovvero fino alla soglia comunitaria	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M A B B M B B								M	Ove ricorra la fattispecie, gli affidamenti rispettano il disposto della vigente normativa in materia di appalti pubblici. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frizzionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti, (art. 50 comma 1 lettera c, d,e, D.Lgs. 36/2023) per appalti di servizi e forniture di valore tra € 140.000 e soglia comunitaria; di lavori di valore pari o superiore a € 150.000 ed inferiore ad € 1 milione ovvero fino alla soglia comunitaria	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio poiché tale rotazione avviene sulla base dei requisiti posseduti dagli OOEE individuati tramite indagine di mercato e/o pubblicazione di Avviso pubblico di manifestazione di mercato e/o utilizzo elenchi fornitori messi a disposizione dalle piattaforme telematiche certificate di acquisto.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Applicazione del criterio di rotazione degli affidamenti nella scelta degli OO.EE. Sia per affidamento diretto sia in applicazione della procedura negoziata	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio in quanto il criterio di rotazione sia per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti avviene nel rispetto della normativa vigente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Fractionabilità del processo							
	Applicazione del criterio di rotazione degli affidamenti nella scelta degli OO.EE. Sia per affidamento diretto sia in applicazione della procedura negoziata	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M A B B M B B								M	Ove non possibile l'applicazione del criterio di rotazione la Struttura si avvale del disposto in deroga di cui al comma 4 dell'art. 49 da cui il contraente uscente può essere re invitato o può ottenere l'affidamento diretto ove sussistano casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e / o effettiva assenza di alternative possibili. Rischio medio		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Applicazione del criterio di rotazione degli affidamenti nella scelta degli OO.EE. Sia per affidamento diretto sia in applicazione della procedura negoziata	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B								M	Il rischio è considerato medio poiché tale rotazione avviene sulla base dei requisiti posseduti dagli OOEE individuati tramite indagine di mercato e/o pubblicazione di Avviso pubblico di manifestazione di mercato e/o utilizzo elenchi fornitori messi a disposizione dalle piattaforme telematiche certificate di acquisto.		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Appalti sopra soglia, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art 76 D.Lgs 36/2023	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B M								Il rischio è considerato medio in quanto ai fini della verifica delle condizioni di esclusività / infungibilità, si ricorre alla predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso.		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Appalti sopra soglia, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art 76 D.Lgs 36/2023	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M A B B M B B M								La fattispecie non ricorre per gli affidamenti della Struttura		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Appalti sopra soglia, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art 76 D.Lgs 36/2023	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B M								Il rischio è medio in quanto la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità dei decisioni interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazioni di eventi corrottivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Livelli di qualificazione della stazione appaltante stabiliti dall'art. 63 comma 2 e art. 62 comma 1 D.Lgs 36/2023 per appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 e appalti di lavori di importo inferiore a € 500.000	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso in quanto l'ASLTO4 ha raggiunto la qualificazione come da norma vigente in tutti i livelli di categorie ed importi in quanto in possesso di specifici requisiti richiesti che assicurano livelli di professionalità e trasparenza	NO	NO	NO	B	M	Si eleva il rischio da B a M in quanto seppur la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità potrebbero sempre sussistere dichiarazioni dolosamente tese a dimostrare il possesso dei requisiti non sussistenti.
	Livelli di qualificazione della stazione appaltante stabiliti dall'art. 63 comma 2 e art. 62 comma 1 D.Lgs 36/2023 per appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 e appalti di lavori di importo inferiore a € 500.000	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M	M	A	B	B	M	B	B	M	I requisiti di qualificazione seguono il disposto di cui all'allegato II.4 D.Lgs 36/2023. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Livelli di qualificazione della stazione appaltante stabiliti dall'art. 63 comma 2 e art. 62 comma 1 D.Lgs 36/2023 per appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 e appalti di lavori di importo inferiore a € 500.000	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	A	B	B	M	B	B	M	Il rischio è medio in quanto la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
	Appalto integrato art. 44 D.Lgs 36/2023 Possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B M								La fattispecie non ricorre per gli affidamenti della Struttura		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media	
	Appalto integrato art. 44 D.Lgs 36/2023 Possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M A B B M B B M								La fattispecie non ricorre per gli affidamenti della Struttura		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media	
	Appalto integrato art. 44 D.Lgs 36/2023 Possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B M								Il rischio è medio in quanto la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media	

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruftivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	UTILIZZO PAD (Piattaforma Approvvigionamento Digitale) artt 19 al 36 del D.LGS 36/2023	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Rischio medio per mancata o non corretta gestione delle fasi del ciclo di vita del contratto attraverso la PAD	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	UTILIZZO PAD (Piattaforma Approvvigionamento Digitale) artt 19 al 36 del D.LGS 36/2023	SC Tecnico Patrimoniale	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Rischio medio per mancata o non corretta gestione delle fasi del ciclo di vita del contratto attraverso la PAD.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	UTILIZZO PAD (Piattaforma Approvvigionamento Digitale) artt 19 al 36 del D.LGS 36/2023	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Rischio medio per mancata o non corretta gestione delle fasi del ciclo di vita del contratto attraverso la PAD	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione in Passato o nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
	UTILIZZO FVOE (Fascicolo virtuale Operatore Economico) artt 24, 35 cbis, 99 D.LGs 36/2023	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M M M	M B B M	B M M M						Rischio medio in quanto non tutti i documenti inerenti i requisiti generali e speciali OO.EE. Possono essere presenti nel fascicolo, per mancato funzionamento del FVOE, con conseguente ricorso all'autocertificazione		NO NO NO		B	M	Si conferma la valutazione Media
	UTILIZZO FVOE (Fascicolo virtuale Operatore Economico) artt 24, 35 cbis, 99 D.LGs 36/2023	SC Tecnico Patrimoniale	M M M M	M B B M	B M M M						Rischio medio in quanto non tutti i documenti inerenti i requisiti generali e speciali OO.EE. Possono essere presenti nel fascicolo, per mancato funzionamento del FVOE, con conseguente ricorso all'autocertificazione e/o verifica mediante richiesta attestazioni/certificazioni direttamente agli Enti.		NO NO NO		B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso e interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concreti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo								
	UTILIZZO FVOE (Fascicolo virtuale Operatore Economico) artt 24, 35 cbis, 99 D.LGs 36/2023	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M M M	M B B M	B B M B	M					Rischio medio in quanto non tutti i documenti inerenti i requisiti generali e speciali OO.EE. Possono essere presenti nel fascicolo, per mancato funzionamento del FVOE, con conseguente ricorso all'autocertificazione		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	CONFLITTO DI INTERESSE NEI CONTRATTI PUBBLICI art 16 del Dlgs 33/2016	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M M M	M B B M	B B M B	M					Mancata conoscenza di circostanze che possono integrare l'ipotesi di conflitto di interesse rilevanti ai fini dell'astensione. Mancata denuncia di conoscenze e circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interesse		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso e interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concreti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo								
	CONFLITTO DI INTERESSE NEI CONTRATTI PUBBLICI art 16 del Dlgs 33/2016	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M M M	M	M	B	B	M	B	M	Mancata conoscenza di circostanze che possono integrare l'ipotesi di conflitto di interesse rilevanti ai fini dell'astensione. Mancata denuncia di conoscenze e circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interesse		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	CONFLITTO DI INTERESSE NEI CONTRATTI PUBBLICI art 16 del Dlgs 33/2016	SC Tecnico Patrimoniale	M M M	M	M	B	B	M	B	M	Mancata conoscenza di circostanze che possono integrare l'ipotesi di conflitto di interesse rilevanti ai fini dell'astensione. Mancata denuncia di conoscenze e circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interesse		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazioni di eventi corrutivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Requisiti di qualificazione	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto la scelta dei requisiti è determinata dall'oggetto e dall'importo della gara	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di qualificazione	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	I requisiti di qualificazione seguono il disposto di cui all'allegato II.4 D.Lgs 36/2023. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di qualificazione	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La scelta dei requisiti di qualificazione è dettata dalla procedura scelta in relazione all'importo e alla tipologia di appalto	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di aggiudicazione	AC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'aggiudicazione avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dagli atti di gara	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità delle decisioni interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corrutivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni rassegne stampa	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
	Requisiti di aggiudicazione	SC Tecnico Patrimoniale	M M M	M	B	B	M	M		M	La scelta dei requisiti di qualificazione è dettata dalla procedura scelta in relazione all'importo e alla tipologia di appalto	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Requisiti di aggiudicazione	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A A M	M	B	B	A	B		M	La SC si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art.63 comma 2 lett: -2)la concorrenza è assente per motivi tecnici; -3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale per tanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta: Rischi medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Valutazione delle offerte	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M A M	M	B	M	M	M		M	Il rischio è considerato medio nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, stante la discrezionalità della Commissione Giudicatrice; può essere considerato basso nelle offerte al prezzo più basso	SI	NO	SI	B	B	Si valuta alto il rischio alla luce di precedenti giudiziari a carico di alcuni dipendenti nell'anno 2021. (sono ulteriormente implementate le Misure di contenimento del rischio)

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT			
			(a)										1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato o nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo
	Valutazione delle offerte	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	M	B	B	M	B	M	La SC si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art.63 comma 2 lett: -2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; -3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale per tanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta: Rischi medio		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media	
	Valutazione delle offerte	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M		La valutazione delle offerte nelle procedure a prezzo più basso è vincolata, mentre nelle nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa è maggiormente discrezionale con la valutazione dei commissari della Commissione Giudicatrice		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità coruttiva in passato nel processo / attività esaminata	5. Manifestazione di eventi coruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'obbligo di motivazione riduce la discrezionalità del valutatore	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	B	M	B	B	M	B	M	La SC si avvale prevalentemente di affidamenti diretti ai sensi dell'art.63 comma 2 lett: -2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; -3) la tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale per tanto si procede unicamente alla valutazione della congruità dell'offerta. Rischi medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La verifica dell'anomalia dell'offerta avviene con l'applicazione dei parametri indicati dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisorie interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuali coinvolgimenti di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Revoca del bando	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto l'obbligo di motivazione dovrebbe evitare provvedimenti di revoca non giustificati	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Revoca del bando	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	L'eventuale revoca del bando deriva da esigenze di carattere pubblico e da quanto disposto nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Revoca del bando	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	A	B	B	B	M	B	M	L'obbligo di motivazione in ordine alla legittimità, opportunità, convenienza del provvedimento di revoca ostacola azioni non giustificate. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare verifiche non corrette	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi connotati in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisorio	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	SC Tecnico Patrimoniale	M	B	B	M	B	B	M	B	M	La verifica dei requisiti è prevista dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32 - comma 7 - D.Lgs. 50/2016	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	B	B	B	B	M	B	M	La verifica dei requisiti è prevista dalla normativa di legge. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Redazione del cronoprogramma	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	Il cronoprogramma è vincolato ai tempi previsti per ogni opera nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo dovrebbero evitare verifiche non corrette	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	B	B	M	Le varianti dipendono da eventi imprevisti intervenuti successivamente alla fase di progettazione	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità dei decisori interni all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Gli strumenti di controllo previsti dalla normativa vigente escludono varianti non autorizzate	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Subappalto	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare subappalti non corretti	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Subappalto	SC Tecnico Patrimoniale	M	A	B	M	B	B	M	B	M	L'autorizzazione al subappalto avviene ove siano rispettate le indicazioni previste dalla normativa di legge	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi comittivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decision	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	<p>Disciplina del subappalto.</p> <p>Art. 119 D.Lgs 36/2023</p> <p>E' nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera</p>	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B								M	il rischio è considerato medio in quanto la predisposizione dell'atto di autorizzazione al subappalto e del successivo contratto avviene nel rispetto della normativa (la richiesta di sub appaltare deve avvenire già in sede di presentazione dell'offerta, vi è un minor grado di discrezionalità interna all'amministrazione) e previa verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo al sub appaltatore	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	<p>Disciplina del subappalto.</p> <p>Art. 119 D.Lgs 36/2023</p> <p>E' nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera</p>	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B								M	Il rischio è medio in quanto la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi comunitivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articolati presenti sulle rassegne stampa			
	Collegio Consultivo Tecnico (CCT) art. 215 D.Lgs 36/2023 e allegato V.2. Per servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 1 milione e per lavori di realizzazione opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria presso ogni stazione appaltante la costituzione di un CCT per la rapida risoluzione di eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10gg da tale data.	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M M A B B M B B								M	Nell'eventualità di ricorso a tale Istituto, il rischio è considerato complessivamente medio in quanto vengono adottati strumenti di trasparenza sostanziale e vi è una minore presenza di discrezionalità interna all'amministrazione	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Collegio Consultivo Tecnico (CCT) art. 215 D.Lgs 36/2023 e allegato V.2. Per servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 1 milione e per lavori di realizzazione opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria presso ogni stazione appaltante la costituzione di un CCT per la rapida risoluzione di eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10gg da tale data.	SC Tecnico Patrimoniale	M M A B B M B B								M	Il rischio è medio in quanto la normativa vigente non consente ampi margini di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT		
			(a)										1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi correttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli
	ACCORDO DI COLLABORAZIONE 82 bis all. II.6 - II.6bis D.Lgs 36/2023)	(artt) SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M A A M B M M B M									Previsione nell'accordo di meccanismi premiali che potrebbero avvantaggiare un OO.EE. a svantaggio di altri. Previsioni di premialità che potrebbero portare ad accordi collusivi tra appaltatore e committente pubblico		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	ACCORDO DI COLLABORAZIONE 82 bis all. II.6 - II.6bis D.Lgs 36/2023)	(artt) SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	M A A M B M M B M									Previsione nell'accordo di meccanismi premiali che potrebbero avvantaggiare un OO.EE. a svantaggio di altri. Previsioni di premialità che potrebbero portare ad accordi collusivi tra appaltatore e committente pubblico		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità della decisione interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuali coinvolgimenti di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle trascr. stampa			
	ACCORDO DI COLLABORAZIONE 82 bis all. II.6 - II.6bis D.Lgs 36/2023)	(artt) SC Tecnico Patrimoniale	M A A M	B	M M B			M			M	Previsione nell'accordo di meccanismi premiali che potrebbero avvantaggiare un OO.EE. a svantaggio di altri. Previsioni di premialità che potrebbero portare ad accordi collusivi tra appaltatore e committente pubblico	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M A A M	M	A M M			M			M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare accordi non legittimi	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A A M B	B	B B B			M			M	Il rispetto delle prescrizioni di legge a riguardo evita accordi non legittimi. Rischio medio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto (accordi bonari)	SC Tecnico Patrimoniale	M A A A	B	M M B			M			M	La scelta compete al RUP che propone al Direttore di Struttura	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	SC Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	A	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio, in quanto gli strumenti di controllo, l'operato del D.E.C. ed il rispetto della normativa dovrebbero evitare situazioni non legittime	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	M	M	B	B	M	B	M	La verifica compete al RUP e al DEC sulla base di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	SC Sistemi Informativi e Ufficio Flussi	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Gli strumenti di controllo (conformità, verbali di collaudo, SAL, azioni avviate dal DEC) tendono ad annullare l'insorgere di azioni non legittime. Rischio medio.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Verifica conformità e/o regolare esecuzione della prestazione richiesta ed effettuazione pagamenti	Farmacia Ospedaliera	M	A	B	B	B	B	B	B	B	I controlli delle attività interne vengono effettuati seguendo le procedure e controllo fatture in accordo con SC Gestione Economico Finanziaria basso grado di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi connotativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisori	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo								
2 INCARICHI E NOMINE (Acquisizione e progressione del personale)	Reclutamento per: avviso pubblico (incarico quinquennale), concorso pubblico, mobilità (avviso pubblico o domanda diretta), avviso pubblico (tempi determinati), collocamento	Amministrazione del Personale	M	A	B	M	B	M	M	B	M	Ritenuto di livello medio, visto il livello di interesse "esterno".	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali	Amministrazione del Personale	A	M	M	M	B	M	M	M	M	Ritenuto di livello medio Selezione rivolta al personale interno, peraltro con un apporto minimo da parte del Servizio Amm.ne del Personale	NO	NO	SI	M	A	Si eleva il rischio da Medio ad Alto a seguito della comparsa di articoli sulla rassegna stampa cui sono seguite indagini e chiusura delle indagini preliminari da parte della Procura
	Progressioni di carriera: fasce retributive/ concorsi interni/ incarichi sanitari di coordinamento/ posizioni organizzative/ conferimento incarichi dirigenziali	Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse - Settore Sviluppo Risorse	A	M	M	M	B	M	M	M	M	Gli istituti sono definiti nei CC.CC.NN.LL. E nei Regolamenti allegati agli accordi integrativi aziendali e/o concertati con le OO.SS. Per ogni singola attribuzione viene redatto un atto formale da cui si desume l'iter seguito per assegnare la Progressione (verbale – delibera)	NO	NO	SI	M	A	Si eleva il rischio da Medio ad Alto a seguito della comparsa di articoli sulla rassegna stampa cui sono seguite indagini e chiusura delle indagini preliminari da parte della Procura
	Conferimento di incarichi di collaborazione: prestazioni d'opera/ consulenze/ convenzioni attive, borse di studio	Amministrazione del Personale / Contratti Atipici	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: anche se di interesse "esterno" interessi economici non rilevanti, prove consistenti nel solo colloquio.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4.Complexità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisioni	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
3 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Conferimento incarichi professionali: patrocinio legale, perizie	SS Legali e Assicurazioni	A	A	M	B	B	B	B	M	B	Presenza di controlli (Collegio Sindacale – Corte dei Conti)	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Conferimento incarichi professionali: progettazione, collaudo, direzione sicurezza cantiere, direzione lavori e perizie	SC Tecnico Patrimoniale	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Il conferimento degli incarichi avviene in base all'importo con la consultazione degli operatori economici iscritti nell'elenco pubblico tenuto dalla Stazione Appaltante o mediante procedura di gara previste dalla normativa	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Conferimento incarichi di docenza	Qualità e Formazione	M	M	M	B	B	B	M	B	M	I docenti vengono proposti dal Responsabile Scientifico e/o Referente Organizzativo in base alla procedura approvata con la delib. n. 501 del 16/06/2014	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
3	Predisposizione degli atti di bilancio	Gestione Economico Finanziaria/ Ufficio Controllo di Gestione	B	M	M	M	B	B	B	B	B	L'attività coinvolge principalmente soggetti interni all'azienda che mirano a raggiungere un rischio di esposizione molto basso	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)		STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT		
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità dei decisori interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Pagamento Fornitori	Gestione Economico Finanziaria	M M M	B B B	B B B	B M B	M				L'attività coinvolge soggetti interni ed esterni all'azienda e ciò comporta una maggior attenzione alla valutazione dell'esposizione del rischio		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Applicazione D.Lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali	SIAN	A A B	B B B	B B B	B M M	M				La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica sulla base annua permette di mantenere sotto controllo il processo		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Applicazione D.Lgs. 194/2008: rifinanziamento controlli sanitari ufficiali	Veterinario Area A - B - C	A A B	B B B	B B B	B M M	M				La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica sulla base annua permette di mantenere sotto controllo il processo		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Inventario beni mobili	Tecnico Patrimoniale	B B B	B B B	B B B	B B B	B				L'inventariazione avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia		NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisione interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruktivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari o carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Accettazione atti di liberalità	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'accettazione degli atti di liberalità avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Acquisizione di beni mobili in comodato d'uso gratuito ed in prova visione	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'accettazione dei beni mobili in comodato d'uso e in prova gratuita avviene sulla base di quanto previsto dal Regolamento aziendale in materia	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Vendita beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà dell'ASL TO4	Tecnico Patrimoniale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La vendita dei beni dell'Azienda avviene sulla base della normativa in vigore e ove richiesto dell'autorizzazione regionale	NO	NO	NO	B	M	In base all'ampia discrezionalità nell'inserire il bene immobile dal patrimonio indisponibile e quello disponibile al fine della sua alienazione si ritiene di elevare il livello del rischio da Basso a Medio.
	Gestione Cassa Economale	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso, in quanto i rimborsi vengono effettuati sulla base del Regolamento ed approvati con determina sottoposta a controlli degli organi istituzionali	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi connotati in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisori	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle trascrizioni stampa			
	Gestione Magazzino	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	B B B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è considerato basso, in quanto trattasi di attività standardizzate e comunque limitato ai corretti controlli sulle merci	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
4 CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ispezioni e controlli negli ambienti di lavoro (inchieste infortunio, inchieste malattia professionale, vigilanza ordinaria)	SPRESAL	A A M	M	M	B	B	B			M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Ispezioni e controlli animali vivi (allevamenti e mercati)	Veterinario Area A - C	M A M	B	B	B	B	B			B	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Ispezioni e controlli mangimi e farmaci veterinari	Veterinari Area C	A M M	B	B	M	B	B			M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)	STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT			
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruftivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo								
	Ispezioni e controlli nei macelli	Veterinari Area B	M	A	M	B	B	B	B	B	B	La presenza di modalità di definizione del finanziamento chiare e codificate in associazione ad una procedura di verifica a base annua permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Ispezioni e controlli igiene alimenti	Veterinari Area B - C	A	M	A	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la presenza di una procedura di verifica a base annua permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Ispezioni e controlli igiene alimenti	SIAN	A	M	A	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la presenza di una procedura di verifica a base annua permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuali coinvolgimenti di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruftivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisorio	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Attivazione allerta per alimenti (Reg. CE 178/2002)	Veterinario Area B - C	A	A	M	M	B	M	B	M	M	L'elevato numero di allerta non attivate direttamente dal dipartimento e la presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Attivazione allerta per alimenti (Reg. CE 178/2002)	SIAN	A	A	M	M	B	M	B	M	M	L'elevato numero di allerta non attivate direttamente dal dipartimento e la presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permettono di mantenere sotto controllo il processo.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art.54 Reg. CE 882/04)	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la possibilità di avere richieste specifiche da parte di altri organi di vigilanza permettono di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventualità coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo/ attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di igiene alimenti (art.54 Reg. CE 882/04)	SIAN	A A M B B B M B								M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate e la possibilità di avere richieste specifiche da parte di altri organi di vigilanza permettono di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza su impianti natatori (atto d'intesa Stato Regioni del 17/02/1992)	SISP	M M M M B B B B								M	Presenza di due operatori	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Interventi a seguito di segnalazione di inconvenienti igienici (T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	M A B B B B M B								M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza su strutture recezive (art. 232 T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	M A M B B B M B								M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza su strutture per la cura del corpo e tatuaggi (L.1/90 - D.P.G.R. 6/R/2003 - Protocollo operativo Direzione Sanità prot. 0044039 del 14/12/2009)	SISP	M A M B B B M B								M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza strutture scolastiche (artt. 9 e 10 del DPR. 264/1961)	SISP	B B B B B B B B								B	Per le Strutture pubbliche Basso. Per le Strutture Private giudizio Medio, anche in questo caso lo contesto è oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	(a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisori	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Partecipazione Commissione comunale o provinciale di vigilanza pubblico spettacolo (D.P.R. 311/2001)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi soggetti di Enti diversi	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Partecipazione a Commissione di vigilanza farmacie (art. 143 T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi soggetti di Enti diversi	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza ditte produttrici cosmetici (L.713/1986)	SISP	M	A	M	B	B	B	M	B	M	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza agenzie trasporto infermi (L.R. 42/92 - D.Lgs. 81/08)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Agenzie senza fini di lucro	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza apparecchiature radiogene (R.D. 145/1934)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Commissione composta da diversi componenti	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza strutture carcerarie (L. 354/1975)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Struttura pubblica	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza per ricerca legionella su impianti idraulici e di climatizzazione (Linee guida della Conferenza Permanente)	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza per rimozione e raccolta di modeste quantità di materiale contenente amianto in utenze civili da privati cittadini (D.G.R. 25-6899/2013)	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Presenza di più soggetti interessati	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza REACH	SISP	M	M	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuali coinvolgimenti di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisori	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Azioni in caso di non conformità alla normativa in materia di controllo acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 31/2001)	SIAN	A	M	B	A	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Autorizzazione e detenzione scorte farmaci veterinari presso allevamenti e/o veterinari	Veterinari Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Autorizzazione per vendita di farmaci veterinari presso magazzini all'ingrosso/detttaglio	Veterinari Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	B	Si conferma la valutazione Media
	Parere per autorizzazione sanitaria all'esercizio di attività: studi veterinari, attività vendita animali, attività toelettatura	Veterinario Area A - C	A	M	M	M	B	B	M	B	M	I pareri oggetto di rilascio sono codificati e standardizzati per tipologia	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Parere per autorizzazione comunale allo svolgimento di fiere, mercati, esposizioni, concentramenti e mostre animali (D.P.R. 320/54)	Veterinario Area A - C	A	M	M	M	B	B	M	B	M	I pareri oggetto di rilascio sono codificati e standardizzati per tipologia	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità dei decisori interni all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Nulla osta alla detenzione di animali esotici finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte del Comune di detenzione	Veterinari Area C	A	M	M	B	B	M	B	B	M	I pareri oggetto di rilascio sono codificati e standardizzati per tipologia	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Parere per il riconoscimento CE	Veterinario Area B - C	A	A	M	B	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Parere per il riconoscimento CE	SIAN	A	A	M	M	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Parere per autorizzazione alla vendita di prodotti fitosanitari (D.P.R. 290/2011)	SIAN	A	M	M	M	B	M	B	M	M	La presenza di norme nazionali e linee guida regionali permettono di mantenere sotto controllo il processo. Il procedimento definitivo viene rilasciato da Ente esterno	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Parere menù e tabelle dietetiche ristorazione collettiva scolastica e assistenziale	SIAN	A	B	A	M	B	M	M	M	M	Si interviene su richiesta degli Enti esterni responsabili del procedimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)		EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corrutti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa	1. Livello di collaborazione del Responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano	2. Grado di attuazione delle misure di trattamento	
	Esame capitolati d'appalto per la ristorazione scolastica	SIAN	A	B	A	M	B	M	M	M	M	Si interviene su richiesta degli Enti esterni responsabili del procedimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il parere su richiesta dell'interessato, viene rilasciato facendo riferimento ai criteri dettati dalla normativa di settore ed applicando il Tariffario regionale di riferimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri e attestazioni su richiesta di soggetti privati nel proprio interesse	SIAN	A	A	M	B	B	B	B	B	M	Il parere su richiesta dell'interessato, viene rilasciato facendo riferimento ai criteri dettati dalla normativa di settore ed applicando il Tariffario regionale di riferimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri su: a) costruzione o ampliamento cimiteri b) riduzione fasce di rispetto cimiteriali c) piani regolatori cimiteriali (T.U.L.S.S. 1265/34 - D.P.R. 285/90 - L.R. 5/2001 - D.P.G.R. 7/12)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti pubblici	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri su regolamenti (di polizia mortuaria, di igiene, di igiene edilizia, di raccolta smaltimento rifiuti) (T.U.L.S.S. 1265/34 - L.R. 5/01)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti pubblici	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Classificazione industrie insalubri (T.U.L.S.S. 1265/34 D.M. 05.09.1994)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Valutazione di impatto sanitario sulla popolazione circostante industrie insalubri di 1^ e 2^ classe (T.U.L.S.S. 1265/34)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazioni di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Verifica autocertificazioni rilasciate da professionisti su conformità progetti (D.P.R. 380/2001)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Evidenza di documentazione	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri su valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/06 - D.G.R. 12-8931/08) e valutazione impatto ambientale (D.Lgs 152/06 - L.R. 40/98)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri su progetti lotta biologica zanzare e trattamenti adulticidi (L.R. 75/95)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Interessamento di specifico Ente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri per autorizzazione agenzie trasporto infermi (L.R. 42/92 - D.Lgs. 81/08)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Agenzia senza fini di lucro	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri impianti smaltimento rifiuti (D.Lgs. 152/06)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri costruzione impianti produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/03)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti pubblici interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri per la bonifica di siti contaminati (D.Lgs. 152/06)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Diversi Enti interessati nell'emissione del parere	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Pareri su opere pubbliche (acquedotti, fognature - L.833/78)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Pareri per Enti Pubblici	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Autorizzazione in deroga ai requisiti di altezza ex art. 63, comma 1, all. IV punto 1.2 del D.Lgs. 81/08	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Autorizzazione in deroga al divieto di utilizzo di locali sotterranei o semisotterranei ex art. 65 del D.Lgs. 81/08	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Notifica ex art. 67 D.Lgs 81/2008 (costruzione, ampliamento ristrutturazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali)	SPRESAL	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Notifica preliminare ex art. 99, all. XII D.Lgs. 81/2008 (notifica preliminare apertura cantieri)	SPRESAL	M	M	M	B	B	B	B	B	B	Trattasi di procedimenti amministrativi in cui il limitato grado di discrezionalità intrinseco è ulteriormente ridotto dalle indicazioni operative in uso.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Attestazione qualifica sanitaria degli allevamenti ai fini della movimentazione di animali vivi (Mod. 4, certificazioni avicunicoli)	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Fractionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Attestazioni per automezzo trasporto animali vivi	Veterinario Area C	A	A	B	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Certificato per movimentazione intracomunitaria (TRACES) ed esportazione di animali vivi	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Certificazione allevamento ittico indenne da SEV e NEI	Veterinario Area A	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Non sono ancora state conseguite qualifiche territoriali per SEV e NEI	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Certificazioni inerenti alla sanità animale (per capi o aziende: es. compravendita, anemia infettiva equini, indennità sanitarie, riproduttori, ecc.)	Veterinario Area A	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il conseguimento delle qualifiche territoriali per la quasi totalità delle malattie infettive soggette a profilassi obbligatoria ha drasticamente ridotto il potenziale corruttivo di queste attività	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni rassegne stampa	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	Veterinario Area B - C	A	A	M	B	B	B	B	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Attestazioni e certificazioni per l'esportazione	SIAN	A	A	M	B	B	M	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Rilascio certificati di vaccinazione	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura informatizzata	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Rilascio certificati di causa di morte (D.P.R. 285/90)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Dati oggettivabili	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Prestazioni connesse all'applicazione del regolamento di polizia mortuaria: 1) idoneità carri funebri 2) certificazioni per trasporto di salme all'estero (D.P.R. 285/90)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Contesto oggettivabile	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT		
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4.Complexità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisioni	7. Presenza di controlli	8. Frazionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziali e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa				
	Vigilanza sulle farmacie aperte al pubblico	Farmacia Territoriale	B	B	B	M	B	B	B	B	B	Esiste un modello di verbale regionale approvato anche dalle associazioni di categorie a cui occorre attenersi, sono 3 i componenti della commissione. Le farmacie possono anche effettuare le autoispezioni usando il verbale in uso. Si possono anche rilevare reati di tipo amministrativo e/o penale		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Vigilanza sulle strutture sanitarie e socio sanitarie private: - centri diagnostici, poliambulatori, case di cura ecc; - RSA, comunità terapeutiche ecc.	Commissione di Vigilanza	A	A	B	A	B	A	M	B	A	Diversi Enti Pubblici e Privati coinvolti nelle valutazioni		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SPRESAL	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.		NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4.Complexità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5.Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8.Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	Veterinario Area A - B - C	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SIAN	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (accertamento, contestazione, pagamento in misura ridotta)	SISP	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Dati informatizzati ed oggettivabili	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO cura RPCT) (a)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corrutivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
5	Sanzioni amministrative in materia di controllo acque destinate al consumo umano (D.Lgs. 31/2001)	SIAN	A	A	M	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo. Si evidenzia che non tutto il procedimento è svolto solo dai Servizi del Dipartimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Contestazione violazioni penali e amministrative ex D.Lgs. 758/1994 e procedimenti amministrativi correlati	SPRESAL	A	A	M	M	M	B	B	B	M	Il grado di alta discrezionalità di alcuni indicatori soggettivi è mitigato dall'uso di strumenti interni che uniformano le attività da eseguire, dai controlli che derivano dalla supervisione degli atti e dal controllo a posteriori dei provvedimenti sanzionatori.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Sanzioni amministrative in materia sanitaria - procedimento L. 689/1981 (rapporto, scritti difensivi, audizione, definizione con ordinanza ingiunzione/archiviazione)	SS Legale Assicurazioni	A	A	M	M	B	B	B	B	B	Verifica correttezza procedimento da parte degli Organi Giudiziari	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative)	Gestione Economico Finanziaria	M	M	M	B	B	B	M	B	M	L'attività coinvolge soggetti interni ed esterni all'azienda e ciò comporta una maggior attenzione alla valutazione dell'esposizione del rischio	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello d'interesse esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4.Complexità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5.Manifestazione di eventi concretivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8.Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Recupero crediti (ticket, sanzioni amministrative)	Affari Istituzionali - Legali - CNU/Legale e Assicurazioni	A	A	B	B	B	B	B	B	B	Controlli GdF – Corte dei Conti e scarsa discrezionalità degli operatori	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Recupero crediti da prestazioni soggette al pagamento di diritti veterinari	Veterinario Area A - B - C	A	A	B	B	B	B	M	B	M	La presenza di procedure operative interne chiare e su basi legislative consolidate permette di mantenere sotto controllo il processo	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Definizione transattiva di controversie aventi contenuto economico	SS Legale Assicurazion	A	A	B	M	B	B	B	B	B	Controlli Corte dei Conti – Collegio Sindacale per sinistri: relazione Medico Legale	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Definizione Sinistri RCT/RCO	SS Legale Assicurazion	A	A	B	M	B	B	B	B	B	Applicazione delle Linee Guida regionali e del Comitato Sinistri - Monitoraggio semestrale in collaborazione con SC Economico Finanziario – Controlli Corte dei Conti e Collegio Sindacale	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità correnti in passato nel processo / attività esaminata	5. Manifestazione di eventi correnti in passato nel processo decisioni	6. Opacità del processo decisioni	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo								
6 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Rimborso spese legali e peritali a personale dipendente ai sensi dei CC.NN.NN.LL. in vigore	SS Legale Assicurazion	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Applicazione del Regolamento aziendale di Tutela Legale dei dipendenti in ottemperanza alle norme dei contratti collettivi nazionali di categoria	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazioni per il personale dipendente: svolgimento incarichi extraistituzionali in genere (art.53, D.Lgs. 165/2001)	Amministrazione del Personale	B	M	B	B	B	M	M	B	B	Ritenuto di livello basso: applicazione del Regolamento.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione a convegni ed eventi formativi esterni con oneri aziendali	Qualità e Formazione	B	M	M	B	B	B	B	B	B	Le autorizzazioni sono concesse nei limiti del budget assegnato ad ogni Dipartimento	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazioni per il personale dipendente: partecipazione di professionisti sanitari a convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati	Qualità e Formazione	B	M	M	B	B	B	B	B	B	Il personale viene individuato ai sensi delle Disposizioni Regionali e al Regolamento Aziendale	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Autorizzazione patenti di guida	Medicina Legale	A	A	B	A	B	A	M	B	A	Enti Pubblici e Cittadini Privati coinvolti nelle valutazioni	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Accertamento invalidità civile, handicap ex L.104/92, disabilità collocabile ex L.68/99	Medicina Legale	A	A	B	A	B	A	M	B	A	Diversi Enti Pubblici e Privati coinvolti nelle valutazioni	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "testimo"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità corrotti in passato nel processo / attività esaminata	5. Manifestazione di eventi corrotti in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
7 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone giuridiche: Stipula accordi con Farmacie aperte al pubblico (o loro associazioni es Federfarma) e altri erogatori di farmaci e ausili a carico del servizio sanitario	Farmacia Territoriale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La S.C. Farmacia Territoriale non stipula nessun tipo di contratto in autonomia con le farmacie del territorio.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: elaborazione stipendi	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rivolto al personale interno, applicazione CC.CC.NN.LL.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: elaborazione stipendi	Affari Istituzionali - Legali - CNU	B	M	B	B	B	B	B	B	B	L'elaborazione stipendiaria deriva, in molti casi, da flussi informatizzati di dati sui quali gli operatori non hanno alcuna discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: rimborso spese a persone fisiche (dipendenti e componenti commissioni, consulenti, ecc.)	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rimborsi effettuati sulla base di autorizzazioni al rimborso rilasciate da parte del Responsabile della Struttura e/o della documentazione prodotta.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: rimborso spese a persone fisiche (dipendenti e componenti commissioni, consulenti, ecc.)	Qualità e Formazione	B	B	B	B	B	M	B	B	B	Il rimborso spese avviene in base alla disposizioni approvate con il Regolamento Aziendale per la Formazione e per la disciplina delle trasferte	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	(a) INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello d'interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione / attività esaminata nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Fratuzionalità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa		
1 ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE E LISTE DI ATTESA	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: riconoscimento esenzione ticket sanitari	Distretti	M M M M	B B B B	M M M M	B B B B	M M M M	M M M M	M M M M	M M M M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: liquidazione prestazioni sanitarie di alta specializzazione fruite all'estero.	Distretti	M M B M	M B B B	M B B B	B B B B	M M M M	M M M M	M M M M	M M M M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione Medio
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: inserimento di persone anziane / disabili in strutture residenziali e semiresidenziali	Distretti	B A M M	M B B B	M B B B	B B B B	M M M M	M M M M	M M M M	M M M M	Pluralità di attori coinvolti con un certo massimo di discrezionalità	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione Medio
	Concessione ed erogazione di vantaggi economici a persone fisiche: procedura per il rilascio di protesi e ausili (scarpe ortopediche, busti, carrozzine, letti speciali ecc.)	Protesica	A M B B	B B B B	B B B B	M B B B	M B B B	M/B M/B M/B	M/B M/B M/B	M/B M/B M/B	Il controllo della corretta applicazione del processo di erogazione dei dispositivi consente di limitare il rischio	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione Medio / Bassa
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE																	
1 ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE E LISTE DI ATTESA	Autorizzazioni del personale dipendente allo svolgimento di attività libero professionale intramoenia (ALPI)	Ufficio Libera Professione	B M B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Procedura standardizzata	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione Bassa
	Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) in generale	Ufficio Libera Professione	B M B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Procedura standardizzata	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione Bassa
	Svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia (ALPI) allargata	Ufficio Libera Professione	B M B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Procedura standardizzata	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie ambulatoriali	Distretti	M A B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Procedura standardizzata con pochissimo margine di discrezionalità	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	B B B	M M M	Si conferma la valutazione MEDIA

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corrutivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
2 EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN REGIME ISTITUZIONALE	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie ambulatoriali	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Gestione delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie di ricovero	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Procedura standardizzata	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Erogazione delle prestazioni sanitarie ospedaliere	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	M	M	B	B	B	M	M	Procedura standardizzata	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	Distretti	M	A	M	M	B	B	B	M	M	Procedura standardizzata con pochissimo margine di discrezionalità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Erogazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali	Direzioni Mediche di Presidio	M	B	M	M	B	B	B	M	M	Procedura standardizzata	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Erogazione delle prestazioni sanitarie di base	SISP - S.S. Medicina Sportiva	M	B	B	B	B	B	B	B	B	Agende di prenotazione delle ecografie sportive messe a CUP	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione BASSA

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti in passato nel processo / attività esaminata	5. Manifestazione di eventi connotativi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisorio	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Controlli SDO	Nucleo Controllo Aziendale	A	A	M	M	B	M	M	M	M	Si tratta di un processo che è regolato a livello centrale (Assessorato) attraverso linee guida , pur tuttavia lasciando discrezionalità alla commissione che effettua la verifica ispettiva	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
3 RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI	Stipula contratti ex art. 8 quinquies D.Lgs. 502/92 con le strutture sanitarie accreditate presenti sul territorio dell'ASL	SC Governo Clinico - SS Qualità e Formazione	M	M	B	M	B	B	M	B	M	LINEE GIUDA REGIONALI	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Stipula contratti con le Strutture socio sanitarie (es. RSA) presenti sul territorio dell'ASL	Distretti Ufficio Gestione Convenzioni con strutture residenziali socio sanitarie	B	B	B	B	B	B	B	B	B	PLURALITA' DEGLI ATTORI COINVOLTI	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Stipula contratti ed inserimento pazienti in strutture socio-sanitarie (comunità psichiatriche) presenti sul territorio dell'ASL	Salute Mentale	M	M	M	B	B	B	B	M	M	Il rischio è considerato Medio pur essendoci processi codificati e trasparenti, per mani pur sempre un accomponente discrezionale sia dal punto di vista Clinico sia dal punto di vista della Struttura, a parità di requisiti, ove inserire il paziente	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)		STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo						
	Stipula contratti ed inserimento pazienti in strutture socio-sanitarie (comunità per tossicodipendenti) presenti sul territorio dell'ASL	SER.D.	B B M M	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Inserimenti solo in strutture accreditate in Regione, tranne casi eccezionali per mancanza di strutture specifiche. La scelta della struttura è condivisa con il paziente, in relazione al programma terapeutico, alla logistica e alle caratteristiche individuali.		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
4 FARMACEUTICA, DISPOSITIVI E ALTRE TECNOLOGIE RICERCA, Sperimentazioni e SPONSORIZZAZIONI	Gestione magazzino farmaceutico	Farmacia Ospedaliera	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	B B B B	Controlli attività inerne procedurali		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Controllo su prescrizione farmaci	Farmacia Territoriale	B M B M	B M B M	B M B M	B M B M	B M B M	B M B M	B M B M	B M B M	La Commissione è composta da più persone (rappresentanti farmacie private o pubbliche e rappresentanti ASL). Ci possono essere pareri/interpretazioni discordanti di normative e in tal caso, la decisione si mette a voto. La S.C. ha compito fondamentale di tutelare gli interessi della parte pubblica.		NO NO NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI (a cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisorio interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazioni di eventi comittitivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
5 ATTITITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO OSPEDALIERO	Utilizzo beni sanitari: dispositivi, strumenti (compreso strumentario chirurgico) software	Direzioni Mediche di Presidio	B	A	M	B	M	B	B	B	M	Procedura standardizzata	SI	SI	NO	B	M	In base alla presenza di precedenti disciplinari / giudiziari (non ancora conclusi) ed alla presenza di segnalazioni si ritiene di elevare il livello del rischio da Medio ad Alto.
	Sperimentazioni cliniche	Direzioni Mediche di Presidio Farmacia Ospedaliera	M	A	B	M	B	B	M	B	M	Disponibile Regolamento aziendale attuativo Attività sottoposte a Regolamento aziendale e al controllo del Comitato Etico	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
	Contratti di sponsorizzazione	Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi SS Procedure di Acquisizione in collaborazione con AIC e residuali	M	M	M	M	B	M	M	M	M	Il rischio è considerato medio in quanto i controlli esercitati dalle diverse Strutture riducono eventuali criticità	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media
5 ATTITITA' CONSEGUENTI AL DECESSO IN AMBITO OSPEDALIERO	Gestione pazienti deceduti e Camere Mortuarie	Direzioni Mediche di Presidio	A	A	B	B	A	B	B	B	M	Procedura standardizzata – episodi pgressi	SI	NO	SI	B	M	Si conferma la valutazione Media in quanto è stato messo in atto un costante monitoraggio con procedura interna standardizzata
6 TRASPORTI SANITARI	Esigenza trasporto	Direzioni Mediche di Presidio Dialisi	Il rischio è considerato medio in quanto gli strumenti di controllo: verifica mensile dei reports trasporti in estemporanea e	Si conferma la valutazione Media in quanto è stato

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura) (a)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del deciso interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruzione in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
	Contatto con Uav convenzionata per trasporto Assegnazione trasporto	Distretti	M	A	M	M	b	M	M	b	M	trasporti territoriali (con relativi giustificativi) dovrebbe evitare richieste di trasporto non coerente rispetto alle esigenze aziendali	NU	NU	SI	b	IV	messo in atto un costante monitoraggio
7 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Applicazione degli istituti contrattuali relativi alla gestione del rapporto di lavoro (attestazione presenze, permessi, ferie, lavoro straordinario, part time, pratiche previdenziali, ecc)	Amministrazione del Personale	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Ritenuto di livello basso: rivolto solo al personale interno con applicazione dei CC.CC.NN.LL.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Valutazione individuale del personale	Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse - Settore Sviluppo Risorse	B	M	M	B	B	M	B	M	M	Performance precise indicazioni Nazionali/Regionali che prevedono anche un organo di controllo (OIV) esterno all'Azienda sulla valutazione individuale. Adozione di specifici atti per la definizione dei sistemi di valutazione e pubblicazione degli stessi sul sito aziendale. Incarichi Sulla base di quanto definito nei CCNL, adozione di specifiche procedure contenute nei Contratti Integrativi/Accordi, contratti con le OO.SS. di categoria	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Media

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO (a cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT		
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisione interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità	5. Manifestazione di eventi corrottivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa				
8 RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Procedimenti disciplinari	UPD	B	B	M	B	B	B	M	B	B	B	L'operato dell'UPD è collegiale, i componenti ruotano e le decisioni sono determinate dai Regolamenti interni e dai Contratti Collettivi	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
	Progettazione e realizzazione di attività formative	Qualità e Formazione	B	B	M	B	B	B	B	B	B	B	Le attività formative vengono proposte dai Referenti Aziendali di Area e/o Dipartimento, selezionati dal Comitato Tecnico Scientifico per la Formazione ECM e approvati dalla Direzione Generale	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa
8	Gestione delle procedure di reclamo degli utenti	URP	M	B	B	B	B	B	B	B	B	B	L'attività di gestione dei reclami non è legata all'erogazione di vantaggi (né economici né di altro tipo)	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione Bassa

Tabella 2 Valutazione del Rischio

AREA	PROCESSO/ FASI/ SPECIFICAZIONI	SERVIZI INTERESSATI	INDICATORI SOGGETTIVI cura della Struttura)								VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO (a cura della Struttura)	MOTIVAZIONE (a cura della Struttura)	DATI OGGETTIVI PER STIMA RISCHIO cura RPCT)			STIMA DEL RISCHIO (a cura RPCT)	EVENTUALI OSSERVAZIONI RPCT	
			1. Effetti del processo	2. Livello di interesse "esterno"	3. Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	4. Complessità del procedimento ed eventuale coinvolgimento di una pluralità di soggetti	5. Manifestazione di eventi corruftivi in passato nel processo / attività esaminata	6. Opacità del processo decisionale	7. Presenza di controlli	8. Frazionabilità del processo			1. Presenza di precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione	2. Presenza di segnalazioni	3. Articoli presenti sulle rassegne stampa			
9 GESTIONE RISCHI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	Sorveglianza sanitaria	Medico Competente	B	B	M	M	B	B	B	B	B	La sorveglianza sanitaria viene eseguita sulla base di protocolli stabiliti dalla Struttura stessa; ciò seguendo le buone pratiche di Medicina del Lavoro e, ove presenti, le Linee Guida. Si segnala che per l'espressione del giudizio di idoneità, talvolta, il M.C. si avvale di consulenze interne ed esterne: la sintesi del Giudizio di Idoneità viene comunque effettuata esclusivamente dal M.C.	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA
	Valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro	Serv. Prevenzione Protezione Medico Competente	B	M	B	M	B	B	B	B	B	La Valutazione dei Rischi si basa su criteri trasparenti, formalizzati sul DVR. La valutazione, pur basandosi su documenti/relazioni tecniche, talvolta di soggetti terzi, non prevede frazionamento del processo in quanto la stessa viene discussa collegialmente nell'ambito del Servizio, con sigla del RSPP e del MC e sottoscrizione finale da parte del Datore di Lavoro	NO	NO	NO	B	M	Si conferma la valutazione MEDIA